

DOSSIER QUOTIDIANO

15 APRILE 2025

**LAZIO - BATTISTI
DEPOSITATA
PROPOSTA DI
LEGGE PER SERVIZI
PSICOLOGICI**

CASSINO

*16 aprile Aula Pacis
arriva la Caponeira*

**TUTTI I NUMERI
UTILI**

*Cassino i numeri
utili per le
emergenze*

**GIUSTIZIA, 29 MLN DI EURO
PER IL REINSERIMENTO
SOCIALE DI MINORI E
GIOVANI ADULTI IN
COMUNITÀ**

**ZELENSKY COSÌ RISCHIAMO
UN CONFLITTO MONDIALE!**

**“MUTOLO TRA
POLITICA E COSA
NOSTRA SEMPRE UN
TACITO ACCORDO”**



LAZIO, BATTISTI (PD): DEPOSITATA PROPOSTA DI LEGGE PER ISTITUZIONE SERVIZIO ASSISTENZA PSICOLOGICA PRIMARIA

È stata presentata oggi in Consiglio Regionale del Lazio la proposta di legge di iniziativa legislativa popolare per l'“Istituzione del servizio di assistenza psicologica primaria”, a firma della Consigliera regionale del Partito Democratico Sara Battisti, prima firmataria, e sottoscritta da numerosi esponenti politici.

La proposta nasce con l'obiettivo di garantire un accesso capillare, tempestivo e gratuito al supporto psicologico, istituendo in ogni Azienda Sanitaria Locale del Lazio un Servizio di Assistenza Psicologica Primaria, con la presenza di uno psicologo ogni 15.000 abitanti, operante a livello di distretto sanitario. Lo psicologo sarà inserito stabilmente nel sistema delle cure primarie, lavorando in stretta sinergia con i medici di base, i pediatri e i Centri di Salute Mentale, garantendo presa in carico, prevenzione, orientamento e sostegno nei casi di disagio psichico.

“La salute mentale – ha dichiarato la Consigliera Sara Battisti – è parte integrante del diritto alla salute sancito dalla nostra Costituzione. È un dovere delle istituzioni offrire strumenti concreti e accessibili per la prevenzione e il trattamento del disagio psicologico, soprattutto in una fase storica segnata da profonde fragilità individuali e collettive. Con questa legge vogliamo colmare un vuoto e dare una risposta strutturale e concreta a un bisogno sempre più urgente. Questa iniziativa vuole coinvolgere le cittadine e i cittadini del Lazio, per chiedere alla Giunta Rocca e a tutto il consiglio regionale del Lazio di determinare un accesso universale, gratuito e capillare al supporto psicologico di base, quale servizio fondamentale del sistema sanitario regionale”.

I dati, relativi al 2024, che caratterizzano il nostro Paese e la nostra regione in relazione a tutte e tutti coloro che soffrono di disturbi mentali sono drammatici. Oltre 16 milioni di italiani soffrono di disturbi psicologici e, nel Lazio, 1,5 milioni tra cittadine e cittadini. I disturbi più diffusi sono ansia, depressione, disturbi del comportamento alimentare mentre i soggetti maggiormente colpiti sono i giovani e le donne. Sono dati allarmanti che evidenziano un'emergenza che richiede risposte non più rinviabili. “Quello della salute mentale – prosegue Battisti – è un tema che caratterizza da sempre il mio impegno politico e già nella scorsa legislatura guidata da Nicola Zingaretti, sono stati molteplici le iniziative in questo senso: penso al piano

‘Aiutamente’, iniziativa pionieristica in Italia, specie dopo l'impennata di questa tipologia di problematiche determinata dalla pandemia di Covid-19; al potenziamento sportelli di ascolto nelle scuole; ai Voucher per l'assistenza psicologica; al rafforzamento servizi territoriali per la salute mentale”. firmatari della proposta sono: Sara Battisti, Mario Ciarla (capogruppo Pd consiglio regionale), Daniele Leodori (segretario regionale Pd), Marta Bonafoni (coordinatrice segreteria nazionale Pd), Adriano Zuccalà (capogruppo Cinque Stelle consiglio regionale), Marietta Tidei (Capogruppo Italia Viva), Alessandra Zeppieri (Capogruppo Polo progressista), Claudio Marotta (capogruppo Alleanza Verdi e Sinistra), le consigliere Pd: Michela Califano, Emanuela Droghei, Eleonora Mattia; i consiglieri regionali Salvatore La Penna, Rodolfo Lena, Enrico Panunzi; il vice capogruppo Pd alla Camera, Paolo Ciani, l'on. Andrea Casu, l'on. Matteo Orfini, i senatori Filippo Sensi e Cecilia D'Elia; il segretario regionale dei Giovani Democratici, Kevin Bernardini.



in foto Sara Battisti
consigliere Regione Lazio



Giustizia, 29 mln di euro per il reinserimento sociale di minori e giovani adulti in comunità

Il Ministero della Giustizia destina 29 milioni di euro, a valere sul Programma Nazionale Inclusione e lotta alla criminalità 2021-2027, per l'accompagnamento verso l'autonomia, l'inclusione e il reinserimento sociale dei minori e giovani adulti collocati in comunità sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile per l'esecuzione di misure cautelari, messa alla prova e misure di comunità in fase di uscita dal circuito penale.

È l'iniziativa AMA MI, nell'ambito del Progetto "Una Giustizia più inclusiva", nata da una intensa attività di coordinamento tra il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità e il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della Giustizia. L'intera operazione ha il suggello del ministro della Giustizia. Beneficiari del Progetto sono i Centri di Giustizia Minorile. Essi puntano a creare una serie di supporti necessari per consentire ai minori e giovani adulti di diventare adulti e costruirsi gradualmente delle prospettive positive di vita, dal momento in cui escono dal sistema penale. Ciò significa favorire la realizzazione di un modello integrato sul territorio, dove il minore/giovane adulto collocato in comunità venga accompagnato in ogni momento da figure di tutor e di educatori in un percorso di crescita consapevole. In quest'ottica assume particolare rilevanza la funzione del "tutor per l'autonomia", figura diversa e distinta dall'educatore di comunità. Egli è chiamato a stabilire un rapporto personale con ciascun giovane, a collaborare con l'assistente sociale/educatore di riferimento, con i referenti della comunità residenziale e con ogni altro soggetto con cui il giovane è in relazione nell'ambito del percorso penale (insegnanti, operatori pubblici, specialisti, personale delle aziende, ecc.).

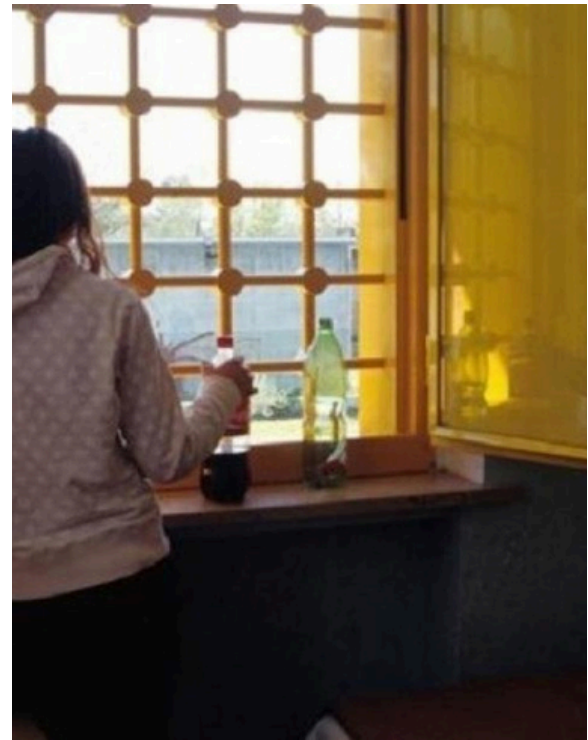
I percorsi di autonomia potranno durare 12 mesi, prorogabili ad un massimo di 18 mesi.

Nell'attuazione di questi percorsi di autonomia sarà dato ampio spazio al coinvolgimento anche operativo dei diversi attori territoriali, in primo luogo gli Enti del Terzo Settore, i Comuni ed i loro servizi sociali, i Centri per l'impiego, i soggetti del sistema formativo e di orientamento regionali nonché i soggetti titolati all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze. Si prevedono, pertanto, azioni di accompagnamento

multidimensionale, sostegno professionale e para professionale, interventi integrati volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo, percorsi di rafforzamento di competenze specialistiche, percorsi di autoimpiego e accompagnamento allo start-up. Ciascun percorso per l'autonomia potrà essere sostenuto, inoltre, da una "Dote per l'autonomia", consistente in un plafond di risorse da utilizzare in favore del singolo destinatario. Il valore della singola dote viene determinato, nell'ambito del progetto per l'autonomia e la singola dote sarà utilizzata in favore del singolo destinatario, a copertura di diverse tipologie di spesa.

I percorsi di autonomia realizzati attraverso il progetto rappresenteranno uno strumento per rafforzare ed integrare i percorsi educativi ordinari definiti per minori e giovani adulti collocati in comunità, risultando quindi complementari a questi ultimi.

Il progetto è, dunque, concepito come un processo di rafforzamento e consolidamento per il raggiungimento dell'autonomia e del miglioramento della propria posizione sociale al termine del percorso penale.



CASSINO
Enjoy With Beer
Birra 2025
DAL 4 AL 13 LUGLIO - CAMPO MIRANDA

PRENOTA IL TUO STAND
☎ 339 14 19 820
OSCAR GRIMAUDD

L'EVENTO PIU' ATTESO DELL'ESTATE STA ARRIVANDO!

Pausa Pranzo

da Peppone

MENÙ 1 €15,00	MENÙ 2 €15,00	MENÙ 3 €18,00
Antipasto della casa	Antipasto della casa	Primo a scelta tra:
Primo a scelta tra:	Secondo a scelta tra:	• gnocco bolognese
• gnocco bolognese	• Biscione di maiale	• ravioli alla Griglia
• tonarelli Amatriciana	• Salsiccia alla Griglia	
0,5cl acqua	Potatine fritte	Potatine fritte
	0,5cl acqua	0,5cl acqua

CASSINO



BRASILE ALL'AULA PACIS: "PORTE APERTE, FAVELAS DI SPERANZA" CON L'AFRO AURORA DANCE INSTITUTE



"Vogliamo offrire al pubblico di Cassino un'esperienza indimenticabile, che possa arricchire il nostro bagaglio culturale e farci riflettere sulle sfide che affrontano le comunità dall'altra parte del mondo. Un ringraziamento speciale alla Dottoressa Francesca Simone, Padre Roberto Cappelletti, Lia Beltrami, Terre d'Europa e Su Di Tono." Conclude l'Assessora alla cultura

"From Brasile to Cassino"

L'energia travolgente della danza afro-brasiliana arriva in Italia grazie a un tour nazionale organizzato da Donboscoland Movimento Giovanile Salesiano Triveneto (DonBoscoLand), Mov GST, Emotions to Generate Change, Shemà aps e Amazon Tree.



Un'esplosione di energia, ritmo e cultura afro-brasiliana sta per invadere Cassino, l'appuntamento è presso l'Aula Pacis. Il 16 aprile, il gruppo Afro Aurora Dance Institute, proveniente da Paraíba, Brasile, porterà in scena lo spettacolo "Porte aperte, Favelas di speranza", un viaggio emozionante attraverso le tradizioni e le sfide delle comunità socialmente vulnerabili del Brasile. "Gabriella Vacca: una visione artistica per Cassino"

Gabriella Vacca, Assessora alla cultura del Comune di Cassino, ha svolto un ruolo fondamentale nel portare questo straordinario spettacolo a Cassino. Con la sua visione artistica e la sua passione per la cultura, ha voluto offrire alla città un'esperienza unica, capace di emozionare e di far riflettere. Questo spettacolo è un'occasione per aprire le porte della nostra città a una cultura ricca e vibrante", afferma Gabriella Vacca.

a





Zelensky così rischiamo un conflitto mondiale!

Lui avanzerà ulteriormente. La minaccia è reale e innegabile. L'obiettivo dichiarato di Vladimir Putin è chiaro: far rivivere l'impero russo, riconquistando territori che oggi sono sotto la protezione della NATO. Le parole del presidente ucraino Volodymyr Zelensky risuonano come un campanello d'allarme per il mondo intero: "Credo che la situazione potrebbe degenerare in una Guerra Mondiale. Non ci sarà un posto sicuro per nessuno". Queste affermazioni non sono frutto di fantasie o allarmismi infondati. Sono il risultato di una lettura lucida e attenta di una geopolitica in continuo cambiamento, dove il comportamento aggressivo della Russia non può essere sottovalutato. Zelenskyj ha cercato di spiegare l'ovvio: "C'è un aggressore e c'è una vittima. Noi siamo la vittima. Tutti lo capiscono". Queste parole, pronunciate davanti alle telecamere della CBS, pongono l'accento su una realtà che molti sembrano ignorare. In un contesto mondiale già fragile, le narrazioni russe continuano a guadagnare terreno, persino negli Stati Uniti. È fondamentale che la verità emerga e che le persone comprendano chi è realmente in gioco. L'Ucraina non sta semplicemente resistendo; sta lottando per la sua esistenza, per la sua sovranità e per la libertà di un popolo intero..

La guerra che Putin sta portando avanti non è solo una questione locale; è una sfida per valori universali come la libertà, i diritti umani e la dignità di ogni nazione. "Non ci sarà un posto sicuro per nessuno": queste parole devono servire da monitoro. Le parole del presidente Ucraino dovrebbero far riflettere tutto il mondo



SAN DONATO VAL COMINO, AL VIA BANDO GIOVANI IN QUOTA: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO AGLI UNDER 35

Il bando prevede contributi a fondo perduto per sostenere l'imprenditoria giovanile under 35 nella Valle di Comino, una misura concreta per favorire la crescita e l'innovazione economica locale.

L'evento è aperto al pubblico e rappresenta un'occasione preziosa per approfondire requisiti, modalità di accesso e supporto alla presentazione delle domande.

"San Donato Val di Comino crede nei giovani e nel loro potenziale di cambiamento - ha dichiarato il Sindaco Enrico Pittiglio -. Questo bando rappresenta un'opportunità reale per chi desidera investire nel proprio futuro senza allontanarsi dal nostro territorio. Sostenere nuove imprese vuol dire anche sostenere la rinascita dei nostri borghi. Un lavoro sinergico, che portiamo avanti nel segno della valorizzazione delle realtà locali e per offrire opportunità reali a chi vuole investire nella nostra Comunità".

A fargli eco, la Consigliera comunale Monica Piselli, da sempre attiva sul fronte delle politiche giovanili: "È il momento di ridare fiducia alle nuove generazioni, offrendo strumenti concreti per far emergere talento e iniziativa. Invitiamo tutte le imprese giovanili e gli aspiranti imprenditori della Valle di Comino a partecipare: insieme possiamo costruire un tessuto economico più forte e sostenibile".



Di Domenico Panetta

Dopo l'arresto di Riina sono andati a casa sua, c'erano cose che inguaiavano i politici, hanno fatto finta di nulla. Senza di noi non ci sarebbe stata la Dc e nemmeno Berlusconi. Abbiamo chiesto a Mutolo in una nostra intervista visibile su dossierquotidiano.it cosa ne pensasse delle intercettazioni fatte a suo tempo in carcere su Riina. Le aspettative di Riina e dei suoi complici, come Lorusso, sono state tradite nel profondo. Dopo anni di collusioni tra mafia, politica e affari, quei grossi nomi che un tempo sembravano invincibili si trovano ora a scontare le loro colpe in carcere. È facile per loro giustificare la loro sorte parlando di tradimenti, ma la realtà è ben diversa. I politici, finalmente messi sotto pressione da associazioni civili e dalle famiglie delle vittime della mafia — considerano una figura come Maria Falcone, Salvatore Borsellino, i figli di Dalla Chiesa e la moglie di Rocco Chinnici — hanno dovuto affrontare un'opinione pubblica sempre più consapevole e indignata. Questi uomini e donne hanno continuato a mantenere viva l'attenzione sulle atrocità della mafia, mentre una volontà politica reale di combattere il fenomeno sembra essere assente. È un paradosso: nonostante ci siano giudici determinati come Di Matteo, che oggi combattono coraggiosamente contro la mafia, il sistema continua a mostrare inquietanti segni di complicità.

La mafia è profondamente radicata nelle istituzioni italiane, con figure come Marcello Dell'Utri e Berlusconi che, sebbene condannati per reati gravi, sfuggono ancora a una condanna morale collettiva. Questi fenomeni dimostrano che nel nord Italia il malaffare viene mascherato con termini e atteggiamenti diversi rispetto a quelli più evidenti del sud. Quando leggo le intercettazioni della Cancellieri, ex ministro della Giustizia, in cui elogia Ligresti come "un brav'uomo" unicamente perché ha creato posti di lavoro, mi sento terrorizzato. Questa è la stessa retorica che ha avallato comportamenti mafiosi nel passato. Anche Ciancimino e la famiglia Salvo erano noti per il loro "lavoro", ma la loro natura criminale non può essere ignorata.

Riina perché parla sa che all'esterno ci sono fanatici pronti a raccogliere il testimone della violenza. Le domande da porsi riguardano la protezione dei magistrati come Di Matteo, che sono visti dai mafiosi con lo stesso terrore con cui Falcone era considerato negli anni '80. La verità è che ci sono giudici oggi disposti a combattere la mafia, ma spesso si sentono soli, abbandonati da un sistema che sembra più interessato a salvaguardare i propri interessi piuttosto che a fare giustizia.



Comando Compagnia Carabinieri:

0776.21200

Commissariato di Polizia:

0776 328839

Ospedale "Santa Scolastica":

0776 39291

Tribunale: 0776.310470

Comune di Cassino

Piazza De Gasperi. 03043 - Cassino.

Telefono: 0776.2981.

Fax: 0776.298461.

**Mutolo il braccio
destra di Riina
"Tacito accordo tra
mafia e politica è
sempre stato così."**





GRAZIE
PER AVER
LETTO IL
NOSTRO
QUOTIDIA
NO
ONLINE